BREMBO CELEBRA 150 PERSONE TRA ANNIVERSARI DI LAVORO E PENSIONAMENTI

L'appuntamento annuale si è svolto in due serate al Kilometro Rosso, con la partecipazione di persone dei siti di Bergamo, Curno, Mapello e Stezzano

Bergamo, 10 novembre 2026 – Sono 150 le persone delle sedi italiane di Brembo che nel 2026 raggiungono un importante traguardo professionale. Tra loro, 68 celebrano 20 anni in azienda, 42 i 30 anni di attività e 14 i 40 anni; altre 26 persone concludono invece il proprio percorso lavorativo con il pensionamento.

Brembo ha celebrato questi importanti traguardi professionali con due serate nella sede centrale al Kilometro Rosso, insieme alle persone premiate provenienti dai siti di Bergamo, Curno, Mapello e Stezzano. Le premiazioni, un appuntamento periodico, si sono svolte alla presenza del Presidente Emerito Alberto Bombassei, del Presidente Esecutivo Matteo Tiraboschi e della Chief Legacy Officer Cristina Bombassei.

Le storie dei premiati raccontano non solo l'evoluzione di Brembo, ma anche quella del patrimonio di competenze, professionalità e persone che hanno contribuito alla crescita del Gruppo.

«Quando sono entrato in Brembo nel 1986 lavoravo in officina, poi sono passato in industrializzazione e successivamente nell'area tecnologie. Ho visto l'azienda evolvere e ampliarsi fino a diventare una realtà globale», racconta Domenico Bonzi, Specialista Tecnologie e Processi per la produzione dei dischi freno presso la sede di Mapello, che quest'anno raggiunge i 40 anni in azienda.

L'innovazione, da sempre tratto distintivo dell'azienda, ha trasformato il lavoro quotidiano, le attività e gli strumenti aprendo nuove sfide professionali. *«Nel tempo i progetti di ricerca e sviluppo sono diventati sempre più complessi. Oggi è fondamentale conoscere nel dettaglio anche il software, oltre all'hardware, e il modo in cui tutti questi elementi si integrano tra loro. Si impara sempre ed è molto stimolante»*, spiega Sergio Sciacca, ingegnere responsabile dell'attività di test ai banchi statici, che festeggia 20 anni in Brembo.

La crescita professionale passa non solo attraverso la tecnologia, ma anche attraverso il confronto con le persone e l'esperienza diretta. *«Da giovane visitavo gli stabilimenti dei fornitori con i colleghi più esperti, mi sedevo accanto a loro e ascoltavo. Lì ho capito che il lavoro si impara veramente sul campo. Ricordo una verifica presso un fornitore in Germania in cui mi dissero quanto fossero positivamente colpiti dal vedere una donna in quel ruolo: è stato allora che ho realizzato che ciò che per me era normale, non lo era ancora per tutti»*, racconta Manuela Brembilla, Buyer nell'area Acquisti Ausiliari, che celebra 20 anni in azienda.

Le testimonianze di chi ha passato tanti anni in azienda restituiscono anche il punto di vista delle persone più esperte sulle nuove generazioni. *«L'energia e la velocità con cui le nuove generazioni imparano sono una forza enorme. L'esperienza delle generazioni che le hanno precedute è*

altrettanto fondamentale: le competenze tecniche si acquisiscono, e certi problemi si imparano a gestire solo confrontandosi con chi li ha già vissuti», spiega Alex Capelli, entrato in Brembo nel 1996 come operatore di macchine utensili e cresciuto fino a diventare Responsabile delle Lavorazioni Meccaniche di Curno per la produzione delle pinze freno in alluminio.

Le esperienze raccolte mostrano come la crescita professionale sia spesso il risultato dell'incontro tra dedizione e impegno, entusiasmo, curiosità e esperienza. È un patrimonio che si costruisce nel tempo, attraverso il confronto quotidiano e la trasmissione delle conoscenze tra colleghe e colleghi.

Anche per Marina Crespi, Responsabile della Contabilità Clienti e in Brembo da 20 anni, il valore più importante risiede nei rapporti professionali costruiti lungo il percorso: ***«In questi anni ho trovato un ambiente sereno, persone con cui confrontarmi e responsabili che mi hanno sempre fatta sentire accolta e valorizzata. Sapere che, nel mio piccolo, contribuisco a qualcosa di grande mi rende orgogliosa, tanto che spesso lo racconto ai miei figli quando riconosciamo Brembo sulle auto»***.

Brembo
Brembo è un leader globale nell'innovazione per la mobilità e sviluppa soluzioni avanzate per veicoli e applicazioni racing. Guidata dal proprio purpose, "Shaping a Zero-Accident Future", Brembo unisce eccellenza industriale e innovazione digitale per rendere sicurezza, prestazioni e sostenibilità parte integrante dell'esperienza di guida. Attraverso i propri brand – AP Racing, ByBre, Brembo, J.Juan, Marchesini, Öhlins e SBS Friction – il Gruppo offre un ecosistema integrato di tecnologie, che comprende sistemi frenanti, ammortizzatori, frizioni e cerchi, oltre a soluzioni software abilitate dall'intelligenza artificiale. Da oltre 50 anni, il Gruppo Brembo è protagonista nel motorsport ai massimi livelli, fornendo team nei campionati più prestigiosi e contribuendo alla conquista di oltre 1.000 titoli. Fondata nel 1961 in Italia e con sede a Bergamo, Brembo è quotata alla Borsa di Milano dal 1995. Il Gruppo conta circa 16.000 persone in 18 Paesi, con 39 siti produttivi e commerciali, 10 centri di ricerca e sviluppo e 2 Brembo Inspiration Lab. Nel 2025, i ricavi hanno raggiunto i 3,7 miliardi di euro.

www.brembogroup.com

Per informazioni:

Luca Di Leo – Chief Communications & Institutional Relations Officer
Tel. +39 035 6052164 @: luca.dileo@brembo.com

Daniele Zibetti – Corporate Communications Manager
Tel. +39 035 6053138 @: daniele.zibetti@brembo.com